

SDIC
S. 78
ALTRA

**GIORNALISTI SCOMPARSI IN LIBANO/ APPELLO DELLA FAMIGLIA
A GIOVANNI PAOLO II -**

ROMA, 3 SET. (LAVORERON) - IMMEDIATA LA RISPOSTA
PALESTINESE ALL'APPELLO LASCiato DALLA FAMIGLIA DI ORAZIELLA
DE PALO, LA COLLABORATRICE DI "FASCE SUE" SCOMPARSA
IN LIBANO NOME NOME PR. ENRICO AL COLLEGA ITALO TONI
DELLA CATERA DEI "DIRI".

E' STATO ANI AYAD, RESPONSABILE DEI SERVIZI DI SICU-
REZZA DELL'OLF, CHE QUESTA MATTERA, NEL CORSO DI UNA
INTERVISTA HA DATO SOSTANZA A QUELLE CERCITE CHE LA FAMI-
GLIA DE PALO NON AVEVA MAI PERSO DURANTE QUESTI LUNGI
MESI DI ATTESA.

IL RESPONSABILE DELL'OLF HA DETTO CHE ORAZIELLA
E' VIVA, IN MANO AI PALESTINESI; FIO' VAGO, AL CONTRARIO,
L'ESPOSIZIONE DELL'OLF SU ITALO TONI, DEL QUALE HA DETTO
DI NON AVERE NOTIZIE CERTI. ANI AYAD HA MOLTO CHIESTO
LA PRESENZA DEI FAMILIARI E DI UN ALTO RAPPRESENTANTE DEL
VATICANO A BEIRUT, Affermando DI ESSERE IN POSSESSO DI UNA
SUTILE DOCUMENTAZIONE SU TUTTA LA VIGENZA.

QUESTA AfferMAZIONE E' PROBABILMENTE DA COLLEGARE
AD UN PAGES DELLA LETTERA APERTA INVIAta DALLA FAMIGLIA DE PALO
AD ANAFAT NRI CIGICI SCORRERE DICHA: "ABBIAMO CHIESTO A TUTTI
DI ASTENERSI DA TUTTE QUELLE IPOTESI CHE NON POSSONO SOSTE-
NUTE DA UNA SERIA INFAMILIALE, INDIFFERIBILE DOCUMENTAZIONE".

NELLA BASE DI QUESTE AfferMAZIONI A PROPOSITO DELLE QUALI
LE NOSTRE AUTORITA' FINO A QUESTO MOMENTO NON SI SONO PRE-
NUNCIATE LA FAMIGLIA HA GIA' APPLIATO I PRIMI CONTATTI CON
LA SANTA SEDE E STA PREPARANDO UN APPELLO A GIOVANNI PAOLO II
AFFINCH' INTERVENGA DISCRETAMENTE IN QUESTA DELICATA FASE
DELLA VIGENZA, SOPRATTUTTO IN ORDINE AD UNA SOLUZIONE SENSITA-
TA NELLA "OGALE HA SOTTOLINERATO IL FRATERAL DI ORAZIELLA
CLAMORALE- NON SI DEA ADITO A QUERELE DE ACCUSE TRA GRUPPI,
SE' AD INUTILI SPECULAZIONI POLITICHE CHE NELLA HANNO A CHE
VENIRE CON DUE VITE BRATE".

L'INTERVENTO DEL VATICANO NELLA VIGENZA COMUNQUE NON
RAPPRESENTA UN FATTO DI NOTIZIA. POCI GIORNI DOPO
LA LORO SCOMPARSA INFATTI LA FAMIGLIA DE PALO RIVOLSE
UNA SUPPLICA AL PONTIFICE CHE IMMEDIATAMENTE FACE INTERESSARE
NELLA COSA NOME, CAPOCCI E IL SEGRETERIO DI STATO CARABOLI,
CHE INCONTRO' IL RESPONSABILE OLF DI POLITICA ESTERA, LADRONI,
DI PARTICOLARE, POI APPIF SAFER, UN PALESTINESE CATTOLICO,
CHE RAPPRESENTA IL VATICANO PRESSO L'OLF E CHE E' SERVITO
DA TRAMITE ALLA FAMIGLIA PER L'INCONTRO CON ANAFAT, HA SEN-
PRE SERVITO DA VICINO L'EVOLVERSI DELLA VIGENZA.

**MA VEDIAMO ALLA RICOSTRUZIONE DEI GIORNI DELLA SCOMPAR-
SA.**

1 SETTEMBRE 1960 - ITALO E ORAZIELLA LASCIATO ALLA
NOSTRA SEDE DIPLOMATICA DI BEIRUT COME SVOLGERSI POI DUE
ESISTENTE CONTRAPPOSTE PER IL DISTINTO TRA IL COLONNELLO
GICORRONE E L'AMBASCIATORE D'ANDREA) UN STELLINO MIO-
SANGUCCI: "ANDREA) CON IL FRONTE DEMOCRATICO, SE NON TORNIAMO
ENTRO TRE GIORNI VENTRECI A CERCARE".

2 SETTEMBRE - ITALO E ORAZIELLA SI INDIRIZZO ALL'AP-
PUNTAMENTO CON IL FRONTE DEMOCRATICO DI SAIEF HAWATH, AD AT-
TENDIBILI D'UNA FIRMA REDAZIONE, UNA CITTADINA ITALIANA
MILITANTE NELLA FORMAZIONE MARXISTA DELL'OLF, CON LEI SE
ALLONTANANO SI UNA JSEP - LA REDAZIONE COMPRESERA' LA COSA
PER POI SENSITELA SUBITO DOPO.

17 SETTEMBRE - LA FAMIGLIA DE PALO DA ROMA DA' L'ALLAINE
ALLA SEDE DELL'OLF, SAREMO SOTTITA RINTRAIRE INFATTI IL
GIORNO 15. "PER COME RITARDO-DICOMO I FAMILIARI- ORAZIELLA
HA SENPRE APPLIATO". (SDIC) -
N.1823 (MGA/PR/ADMINON)

SDIC

SDIC
N. 84 SERIE N. 78
ALTRA

GIORNALISTI SCOMPARSI IN LIBANO (2)/ APPELLO (2) -

20 SETTEMBRE - LA FAMIGLIA TELEFONA ALLA NOSTRA AMBASCIATA
DI BEIRUT, CHE FINALMENTE RAPPRESENTA IL MESSAGGIO LASCiato DAL
DUE. NELL'ALBERGO DOVE ALLOGGIAVANO, IL TRIMPE, VENGONO INTRO-
VATI I SARAGOLI DI ORAZIELLA, INSIEME AD ACCATI COCCHETTI DI ITALO
TONI, HA NON IL SUO SARAGLIO COMPLETO; SI FA COME' STRADA L'IPOT-
ESI CHE PER NOTIZI NON ACCURATI, I DUE POSSANO ESSERE SEPAR-
RATI, HA QUI FORSE LE PRESENTITA' DI ANI ANI DI ITALO TONI.

22 OTTOBRE 1960 - IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI CONSIG-
LIA LA FAMIGLIA DE PALO A NON PARTIRE PER BEIRUT; LO STUDIO
INVITO VENE SVOLTO AD UN GIORNALISTA CHE MANIFESTA L'INTERES-
SO DI RICERCA IN MEDIO ORIENTE PER UN SERVIZIO NELLA VIGENZA.

29 OTTOBRE - ARRIVA IL PRIMO RAPPORTO DI INDIVIDUAZIONE DEI
NOSTRI SERVIZI DI SICUREZZA.

27 NOVEMBRE - I DE PALO SONO RICHIESTI DAL PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA PERUCI CHE INTERESSA IL PRESIDENTE LIBANESE SARESI
E CHIEDE ALL'AMBASCIATORE MALFATTI DI COORDINARE LE RICERCHE.

14 GENNAIO 1961 - SECONDO QUANTO AfferMA LA FAMIGLIA, FOR-
LANT, ALLA PRESENZA DI MADONIA E SANTOVITO, CONFERRA CHE I DUE
SONO VIVI ED IN BUONE CONDIZIONI DI SALUTE; QUANTE AfferMAZIONI,
VENGONO PERO' SMENTITE DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINI-
STRI LA QUALE AfferMA CHE FURONO FRAINTESI CON DELLE "OPERAZIONI".

FEBBRAIO '61 - FORLANI CONFERRA ALLA FAMIGLIA CHE SONO IN
CORSO DELLE TRATTATIVE PER LA LIBERAZIONE DEI DUE GIORNALISTI.

QUESTI IN GRANDI LINEE GLI AVVENIMENTI RAGGIORI, NEI QUALI
SI IMPRESSE OVVIAMENTE IL DRAMMA DELLE FAMIGLIE E I LORO INNO-
MERITOLI ALTRI TRATTATIVE, NON ULTIMI LA VISITA AD ANAFAT, DEL
QUALE I DUE GIORNALISTI ERANO COPIATI, E L'APPELLO ALLO STESSO
ANAFAT, L'ULTIMO ATTO DI UNA VIGENZA ANCORA FIERA DI FURTI COCCH-
SI, CHE SEMBRA AVER DATO UNA SVOLTA DECISIVA ALLA VIGENZA.
N.1824 (MGA/PR/ADMINON)

SDIC